

Diocesi di Foligno – Coordinamento Diocesano Oratori

Osservazioni sulla legge regionale dello sport a cura della segreteria pastorale

Nella parte della relazione a pag. 7 quando si descrive l'art. 15 dovrebbe esserci qualche errore di sintassi o è saltata qualche riga perchè non riusciamo a comprenderne il significato.

Al Titolo 1 del disegno di legge nell'art. 1 comma 2 secondo noi potrebbero essere citati come soggetti della funzione sociale anche i centri di aggregazione e gli oratori riconosciuti dalla legge regionale n° 28.

Nell'art. 2 comma 1 ci pare importante aggiungere anche gli oratori come soggetti interlocutori. La regione favorisce lo sviluppo qualitativo delle attività delle società e dei circoli senza scopo di lucro, dei centri di aggregazione giovanile e degli oratori, così identificati dalla legge regionale del 20 dicembre 2004 n° 28 (riconoscimento e valorizzazione della funzione sociale, educativa e formativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori), per l'organizzazione di attività sportive, amatoriali e dilettantistiche.

Nell'art.5 nel comma 1 manca sul territorio un riferimento, un organo consultivo, che contribuisce alla determinazione della politica sportiva e delle scelte amministrative in questo settore mediante proposte e pareri.

Nell'art. 10, riguardante la consulta regionale per lo sport, premesso che gli oratori sono riconosciuti a livello regionale: 1) manca il delegato di quei centri aggregativi e degli oratori che promuovono attività formative, dilettantistiche ed amatoriali; 2) manca un delegato dalle associazioni sportive dei diversamente abili.

Nell'art. 18 proponiamo una formazione e qualificazione degli operatori sportivi più ampia. Secondo noi oltre a formare gli operatori professionali è necessaria una formazione specifica anche per gli operatori non professionali e quindi anche degli educatori degli oratori parrocchiali.

Nell'art. 23 comma 2 mancano nei soggetti citati, abilitati ai benefici, i centri d'aggregazione e gli oratori. Poi su questa comma necessita un chiarimento riguardo ai soggetti che possono presentare i progetti, ogni soggetto privato può presentare un suo progetto? e chi è l'interlocutore? Il tavolo di concertazione del comune? Il tavolo della consulta regionale? Direttamente la regione?

Cordiali saluti

Segreteria Pastorale Diocesana

Resp.: Mons. Luigi Filippucci (tel. 3356511478)